



Provincia di Padova
Settore Risorse Umane e Finanziarie - Patrimonio - Coord. Progetti Comunitari - Ufficio
Gare e Contratti
Servizio Provveditorato - Economato

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 2753/2015

Determina n. 2313 del 30/12/2015

Oggetto: ISTITUTI SCOLASTICI: FORNITURA ARMADI E ARREDI METALLICI PER GLI ISTITUTI SUPERIORI DELLA PROVINCIA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG 6538091B5D

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con D.C.P. n. 18 in data 30.09.2015 è stato approvato il Bilancio 2015;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 189 del 29/12/2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;
- tra i compiti istituzionali della Provincia rientra la fornitura di mobili, attrezzature ed arredi per gli istituti scolastici superiori, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lettera b) della L. 23/1996;

Dato atto che a seguito dell'invio della nota prot. 47125 in data 07/04/2015 ad oggetto *Fornitura di arredi ed attrezzature anno scolastico 2015-2016* gli istituti scolastici della Provincia sono stati invitati a presentare le richieste per le necessità del nuovo anno scolastico;

Riscontrato, che tra gli arredi richiesti dagli istituti restano ancora da fornire gli armadi e schedari metallici;

Considerato che si rende necessario procedere all'indizione di una gara ufficiosa per l'acquisto degli arredi metallici quali:

Armadio metallico a due ante scorrevoli dim. cm. 150x45x200h;

Armadio metallico a due ante battenti dim. cm. 100x45x200h;

Armadio metallico a due ante scorrevoli dim. cm. 150x45x75h;

Schedario metallico dim. cm. 50X63/70x135/140h;
Armadietto spogliatoio a 3 scomparti dim. cm. 100/105x33/35x180h;

Ritenuto di provvedere urgentemente per rispondere alle esigenze degli istituti scolastici;

Verificato che nel sito www.acquistinretepa.it non sono attive convenzioni Consip cui aderire, mentre risulta attivo il bando "Arredi 104" nel MePa, che offre gli arredi necessari da parte di operatori specializzati nel settore;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisto degli arredi, mediante lancio di RdO su piattaforma Consip invitando cinque ditte specializzate nel settore;

Richiamati gli allegati, parte integrante del presente provvedimento:
- capitolato d'oneri Allegato "A" nel quale sono descritte le caratteristiche tecnico-dimensionali e di sicurezza dei prodotti richiesti, nonché le condizioni contrattuali e il criterio di scelta del contraente;
- dichiarazione sostitutiva Allegato "B";

Riscontrato che l'acquisto di mobili e arredi destinati all'uso scolastico non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 1, co. 141, L. 228/2012;

Valutato che per la presente fornitura si prevede una spesa complessiva di € 68.467,00.= oltre all'I.V.A. da imputare all'intervento 2020105-1/1 "Rinnovo mobili e macchine per gli istituti scolastici" del Bilancio di Previsione 2015;

Visto che il presente provvedimento comporta impegno di spesa ed è trasmesso alla Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e che sussiste la necessaria copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 1, del medesimo decreto;

Visti:

- il D.Lgs 267/2000 TUEL;
- il D.Lgs 163/2006 Codice dei Contratti e il DPR 207/2010 Regolamento;
- il Regolamento provinciale per la disciplina dei lavori, forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione di C.P. n. 9 di reg. del 09.03.2009 e ss.mm.;
- il Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione di C.P. n. 49 di reg. del 24.10.2013;

Accertata la propria competenza in materia

D E T E R M I N A

1. di indire, per le motivazioni in premessa descritte, una gara ufficiosa per l'affidamento della fornitura degli arredi scolastici metallici per gli istituti superiori della Provincia tramite lancio di RdO su piattaforma Consip invitando cinque ditte specializzate nel settore;
2. di stabilire, con riferimento all'art. 24 del Regolamento provinciale per la disciplina dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia e all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000,

quanto segue:

- a) il fine dell'appalto è quello di fornire agli istituti scolastici gli arredi necessari allo svolgimento delle attività didattiche;
 - b) l'oggetto dell'appalto è la fornitura degli armadi e arredi scolastici metallici;
 - c) il contratto verrà stipulato in forma digitale sulla piattaforma Consip;
 - d) l'importo presunto del contratto sarà di € 68.467,00.= oltre all'I.V.A.;
 - e) la scelta del contraente avverrà tramite lancio di RdO sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) col criterio del prezzo più basso risultante dalla somma dei prezzi unitari moltiplicati per le quantità presunte;
 - f) il contratto avrà indicativamente durata di un anno dall'aggiudicazione;
3. di approvare gli allegati di seguito indicati, parte integrante del presente provvedimento:
 - capitolato d'oneri Allegato "A";
 - dichiarazione sostitutiva Allegato "B";
 4. di prenotare la spesa complessiva di € 83.529,74.= I.V.A. inclusa, all'intervento 2020105-1/1 "Rinnovo mobili e macchine per gli istituti scolastici" del Bilancio di Previsione 2015, gestione competenza;
 5. di attestare il rispetto della norma di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009.

Sottoscritto dalla Dirigente
RENALDIN VALERIA
con firma digitale



Provincia di Padova

**SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE – PATRIMONIO –
COORDINAMENTO PROGETTI COMUNITARI – GARE E CONTRATTI**

VISTO CONTABILE

Determina N. 2313 del 30/12/2015

Ufficio Provveditorato/Economato

Proposta n° 2753/2015

Oggetto: ISTITUTI SCOLASTICI: FORNITURA ARMADI E ARREDI METALLICI PER GLI ISTITUTI SUPERIORI DELLA PROVINCIA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG 6538091B5D.

Ai sensi dell' art. 183, c.7 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Impegno n. 2145/2015 del 30/12/2015 - AA. ISTITUTI SCOLASTICI: FORNITURA ARMADI E ARREDI METALLICI PER GLI ISTITUTI SUPERIORI DELLA PROVINCIA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. E. 83529,74
Beneficiario: GARE D'APPALTO O CONTRATTI Rif. Peg 2020105-1/1

Padova li, 30/12/2015

Sottoscritto dal Dirigente
(RENALDIN VALERIA)
con firma digitale

Spett.le
Provincia di Padova
 Piazza Antenore n. 3
 35121 Padova

OGGETTO: Fornitura armadi e arredi metallici per gli istituti superiori della Provincia. CIG 6538091B5D.

Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____) CF _____
residente in _____ (____) via _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore/altro (specificare) _____ della ditta
Ragione sociale: _____
Oggetto sociale: _____
Sede Legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ P. IVA _____
Iscritta alla C.C.I.A. di _____ al n. REA _____
Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____
INAIL Codice Sede di
INPS Matricola N.Sede di
C.C.N.L. Applicato
PEC (posta elettronica certificata) se attiva _____
posta elettronica ordinaria _____
SI AUTORIZZA <input type="checkbox"/> NON SI AUTORIZZA <input type="checkbox"/>
l'utilizzo del fax, posta elettronica certificata (PEC) se attiva e posta elettronica ordinaria per le comunicazioni inerenti la fornitura ai sensi dell'art. 79 d.lgs. 163/2006.

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 75 e 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

- di aver preso visione ed impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel capitolato d'oneri regolante la procedura d'appalto;

2. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

NB: barrare la casella corrispondente e nel caso in cui ricorre l'ultima ipotesi allegare idonea documentazione volta a comprovare l'autonomia delle offerte.

3. **PER LE SOCIETA':** che i soci, il socio unico, il socio di maggioranza, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza attualmente in carica sono i seguenti (c) (d):

cognome e nome	nato a	in data	residente a	provincia	carica ricoperta

OPPURE

- 3.1 **IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE:** che il titolare attuale è il seguente (b):

cognome e nome: _____ nato a _____

il _____ residente a _____;

- 3.2 **PER TUTTE LE IMPRESE:** che i direttori tecnici attualmente in carica sono i seguenti (a):

cognome e nome	nato a	in data	residente a	provincia	carica ricoperta
					direttore tecnico
					direttore tecnico
					direttore tecnico
					direttore tecnico

4. che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti (e) :

cognome e nome	nato a	in data	residente a	provincia	carica ricoperta

e che nei confronti dei suddetti non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

OPPURE

nei confronti dei suddetti è stata pronunciata la seguente sentenza di condanna passata in giudicato (o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.):

- soggetto condannato, sentenza /decreto del
- soggetto condannato, sentenza /decreto del
- soggetto condannato, sentenza /decreto del

In ogni caso sono state adottate le seguenti misure di completa ed effettiva dissociazione attestata dalla documentazione che si allega.

(Si precisa che l'esclusione ed il divieto di partecipazione per le imprese dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando operano qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione).

5. che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate alle lettere (a) (b) (c) (d), non ricorrono le condizioni di cui al c. 1 lett. b) art. 38 D.Lgs. 163/2006;

6. che, ai sensi del c. 1 lett. c) art. 38 D.Lgs. 163/2006, nei confronti delle persone fisiche sopra indicate (a) (b) (c) (d) (e) **non è mai stata** pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

OPPURE

che, ai sensi del c. 1 lett. c) art. 38 D.Lgs. 163/2006, nei confronti delle persone fisiche sopra indicate (a) (b) (c) (d) (e) **è stata** emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati:

- soggetto condannato, sentenza/decreto del
- soggetto condannato, sentenza/decreto del

(Si precisa che l'esclusione dalla gara ed il divieto di parteciparvi non operano qualora il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, da parte del giudice dell'esecuzione, ovvero in caso di revoca della condanna. Solo per questi casi non è, pertanto, necessario effettuare la dichiarazione.)

- che le eventuali condanne per le quali le persone fisiche suddette (a) (b) (c) (d) (e), abbiano beneficiato della non menzione sono le seguenti _____ ;

- che le eventuali condanne per le quali le persone fisiche suddette (a) (b) (c) (d) (e), abbiano beneficiato della sospensione della pena sono le seguenti _____ ;

7. che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 c. 1 lett. a), d), e), f), g), h), i), m), m-ter) D.Lgs. 163/2006;

8. con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazione:

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

OPPURE

(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/99) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000;

9. che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore del personale dipendente, in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
10. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore del personale dipendente, secondo la legislazione vigente;
11. che il proprio fatturato complessivo riferito all'ultimo triennio è il seguente:

2012 euro

2013 euro

2014 euro

12. indicazione dei contratti, dei destinatari, dei periodi, degli importi riferiti all'oggetto del servizio

DICHIARA INOLTRE

13. che i beni oggetto della presente fornitura saranno corredati da certificazioni di prodotto attestanti la conformità dei beni offerti con riferimento alle norme UNI o a quelle equivalenti in vigore nei Paesi U.E., rilasciate da un laboratorio regolarmente riconosciuto secondo le normative previste in materia di sicurezza e qualità;
14. che l'azienda è in possesso della certificazione aziendale UNI EN ISO 9001:2008.

(luogo, data)

La Dichiarante

.....

ALLEGARE ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante

LEGENDA

(a) per tutte le imprese: **DIRETTORI TECNICI ATTUALMENTE IN CARICA**

(b) solo per le imprese individuali: **TITOLARE**

(c) solo per le società: **SOCI, SOCIO UNICO, SOCIO DI MAGGIORANZA**

(d) solo per le società: **RAPPRESENTANTI LEGALI ED ALTRI SOGGETTI CON POTERI DI RAPPRESENTANZA ATTUALMENTE IN CARICA**

(e) per tutte le imprese: **SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA LETTERA-INVITO**

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 "Codice Privacy" si informa che:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara/procedura;

c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della Legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è la Provincia di Padova P.zza Antenore n. 3 35121 Padova CF 80006510285

La Dichiarante

.....



PROVINCIA DI PADOVA

Settore Risorse Umane e Finanziarie – Patrimonio – Coordinamento Progetti Comunitari- Ufficio Gare e Contratti
Servizio Economato - Provveditorato

FORNITURA ARMADIE ARREDI METALLICI PER GLI ISTITUTI SUPERIORI DELLA PROVINCIA CIG 6538091B5D

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

Sezione 1 – Informazioni generali

- Art. 1 - Oggetto della fornitura
- Art. 2 - Caratteristiche costruttivo-dimensionali dei prodotti richiesti
- Art. 3 – Requisiti di sicurezza e conformità
- Art. 4 – Ammontare della fornitura

Sezione 2 – Offerta e procedura di selezione

- Art. 5 - Modalità di presentazione dell'offerta
- Art. 6 - Criterio di aggiudicazione

Sezione 3 – Adempimenti successivi all'aggiudicazione

- Art. 7 - Cauzione definitiva
- Art. 8 - Ordinativi e consegne
- Art. 9 - Modalità di pagamento
- Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)
- Art. 11 - Controlli e penali
- Art. 12 - Modifiche o variazioni soggettive.
- Art. 13 - Divieto di cessione o sub-appalto
- Art. 14 - Risoluzione e recesso

Sezione 4 – Disposizioni finali

- Art. 15 - Foro competente
- Art. 16 - Informativa (art. 13 D.Lgs. 196/2003)
- Art. 17 - Responsabile del procedimento
- Art. 18 - Accettazione delle clausole

Sezione 1 – Informazioni generali

Art. 1 - Oggetto della fornitura.

1. Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto la fornitura di arredi metallici per gli Istituti scolastici superiori di pertinenza provinciale con le tipologie come specificato all'art. 2.
2. Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità, a perfetta regola d'arte e di colore grigio.

Art. 2 - Caratteristiche costruttivo - dimensionali dei prodotti richiesti.

Le tipologie degli arredi e le principali caratteristiche dei prodotti richiesti sono:

1. Armadio metallico a due ante scorrevoli dim. cm. 150x45x75h, colore grigio in lamiera d'acciaio verniciata a polveri epossidiche, spessore 8/10, chiuso da due porte metalliche scorrevoli su cuscinetti, con chiave, ripiani interni rinforzati e ganci per cartelle sospese. Colore grigio

2. Armadio metallico a due ante scorrevoli dim. cm. 150x45x200h colore grigio:
In lamiera d'acciaio con spessore al grezzo da minimo 8/10, verniciato a fuoco a polveri epossidiche, chiuso da due porte metalliche scorrevoli su cuscinetti e rulli stabilizzatori, con maniglia in acciaio e serratura a chiave. Quattro ripiani interni spostabili in lamiera d'acciaio da minimo 7/10 e predisposti per sostenere cartelle sospese. Ganci reggi piano in acciaio. Spigoli arrotondati a norma

3. Armadio metallico a due ante battenti dim. cm. 100x45x200h colore grigio:
In lamiera d'acciaio con spessore al grezzo da minimo 8/10, verniciato a fuoco a polveri epossidiche, chiuso da due ante battenti metalliche, con maniglia in acciaio e serratura a chiave. Cerniere in acciaio con sistema di regolazione in altezza e profondità. Quattro ripiani interni spostabili in lamiera d'acciaio da minimo 7/10 e predisposti per sostenere cartelle sospese. Ganci reggi piano in acciaio. Spigoli arrotondati a norma.

4. Armadietto spogliatoio a tre scomparti dim. cm. 100/105x33/35x180h colore grigio:
Struttura portante in lamiera d'acciaio con spessore al grezzo da minimo 6/10, verniciato a fuoco a polveri epossidiche, feritoie aerazione, ante rinforzate con cerniere interne antiscasso, internamente completo di gancio appendiabiti e pianetto superiore, anello portaombrelli con vaschetta raccogli gocce, possibilità di chiusura con serratura a chiave o lucchetto. Non è richiesto il separatore verticale interno sporco/pulito.

5. Classificatore a quattro cassette dim. cm. 50x63/70x135/140h colore grigio:
Struttura in lamiera d'acciaio con spessore al grezzo da minimo 8/10, verniciato a fuoco a polveri epossidiche, quattro cassette realizzati in lamiera d'acciaio scorrevoli su cuscinetti a sfera e guidetelescopiche con fermo corsa e dotati di aste per cartelle sospese. Chiusura simultanea dei cassette e sistema antiribaltamento che consente l'apertura di un solo cassetto per volta. Spigoli arrotondati a norma.

Art. 3 - Requisiti di sicurezza e conformità

1. Armadio ad ante scorrevoli: UNI EN 14073-2 Requisiti di sicurezza. I mobili al termine delle prove devono mantenere la loro funzionalità. UNI EN 14073-3 Stabilità e resistenza della struttura, UNI EN 14074 Resistenza e durata delle parti mobili, UNI 8601 Flessione dei piani (liv. 4), UNI 8606 Carico totale massimo (liv. 4);
2. Armadio ad ante battenti: UNI EN 14073-2 Requisiti di sicurezza. I mobili al termine delle prove devono mantenere la loro funzionalità. UNI EN 14073-3 Stabilità e resistenza della struttura, UNI EN 14074 Resistenza e durata delle parti mobili, UNI 8601 Flessione dei piani (liv. 4), UNI 8602 Apertura e chiusura con urto delle porte (liv. 4) UNI 8606 Carico totale massimo (liv. 4);
3. Armadietto spogliatoio: UNI 8596 Determinazione della stabilità, UNI 8603 Resistenza dei

supporti dei piani di posa (liv. 4), UNI 8607 Durata delle porte (liv. 4), UNI 8602 Apertura e chiusura con urto delle porte (liv. 4).

4. Classificatore: UNI EN 14073-2 Requisiti di sicurezza. I mobili al termine delle prove devono mantenere la loro funzionalità. UNI EN 14073-3 Stabilità e resistenza della struttura, UNI EN 14074 Resistenza e durata delle parti mobili, UNI 8606 Carico totale massimo (liv. 4);

I rapporti di prova, attestanti le suddette caratteristiche, devono essere rilasciati da un laboratorio accreditato da Accredia o da organismi riconosciuti da altri Stati membri dell'U.E.

Art. 4 - Ammontare della fornitura.

1. L'importo della fornitura è stimato in € 68.467,00.= oltre all'I.V.A. L'eventuale ribasso ottenuto in sede di offerta verrà utilizzato per l'acquisto di ulteriori quantitativi di arredi metallici.

Sezione 2 – Offerta e procedura di selezione

Art. 5 – Modalità di presentazione dell'offerta

1. L'offerta è presentata elettronicamente tramite la piattaforma del Ministero dell'Economia. I documenti richiesti sono:

- il presente capitolato caricato a sistema e presentato con firma digitale per accettazione delle clausole in esso contenute ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 C. Civile;
- una scheda tecnico-fotografica, per ciascuno dei prodotti offerti, che attesti la presenza delle caratteristiche di cui all'art. 2;
- offerta economica: presentata in formato elettronico su piattaforma.

2. Ciascuna Ditta deve offrire un solo prodotto per ciascuno degli articoli richiesti e indicare un solo prezzo unitario al netto dell'i.v.a., con due decimali dopo la virgola. Si procede all'aggiudicazione per lotto unico.

3. Il prezzo offerto è comprensivo di ogni spesa per imballaggio, trasporto, carico/scarico materiale, consegna e montaggio, inclusi i costi complessivi della Ditta per la sicurezza attinenti la presente fornitura, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 81/2008.

4. Trattandosi di mera fornitura (ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008) non sono stati individuati particolari rischi, e non si rende necessaria la redazione del DUVR di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. Pertanto i costi per la riduzione o l'eliminazione di detti rischi sono pari a zero.

5. In caso di malfunzionamento della piattaforma Consip, l'Amministrazione provinciale non proroga i termini di presentazione delle offerte: pertanto, se il problema si verifica in prossimità della scadenza del suddetto termine, rendendo di fatto impossibile l'invio telematico della busta virtuale, tale evento rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

Art. 6 - Criterio di aggiudicazione.

1. La fornitura è aggiudicata a lotto unico alla ditta che offre il prezzo più basso risultante dalla somma dei singoli prezzi unitari, i.v.a. esclusa, moltiplicati per le quantità indicate e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente capitolato. L'aggiudicazione è effettuata anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente ed idonea. Non sono ritenute valide offerte incomplete, irregolari, parziali o che presentano osservazioni, restrizioni o riserve.

2. Qualora due o più concorrenti presentino offerte uguali, si procede mediante invio agli stessi di una nuova RDO migliorativa sull'importo a base d'asta offerto. Qualora in sede di migliorativa si verificasse un'ulteriore parità di offerte, si procederà all'aggiudicazione in favore della Ditta che ha presentato per prima, in ordine di tempo, l'offerta migliorativa. L'ordine temporale di presentazione delle offerte, in tal caso, sarà testimoniato dall'ora di ricezione dell'Offerta registrato dalla Piattaforma Consip.

3. La Provincia si riserva la facoltà di non accettare alcuna delle offerte ai sensi dell'art. 52, comma 3 lettera b) "Regole del sistema di E-procurement" della PA".

4. La Ditta che offre uno o più prodotti non aventi le caratteristiche richieste è esclusa dalla valutazione dell'offerta economica.

Sezione 3 – Adempimenti successivi all'aggiudicazione

Art. 7- Cauzione definitiva.

1. Dopo l'aggiudicazione definitiva, alla Ditta aggiudicataria è richiesta cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. La cauzione deve essere costituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi delle leggi vigenti e deve contenere l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la clausola di escussione a prima richiesta. La stessa è trattenuta fino ad ultimazione della fornitura e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia.

2. Si richiama integralmente l'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 8 - Ordinativi e consegne.

1. Tutti gli arredi forniti devono essere conformi all'offerta ed essere garantiti almeno 24 mesi decorrenti dalla data di consegna.

2. I termini di consegna della fornitura sono previsti in 40 giorni consecutivi a decorrere dal ricevimento dell'ordine scritto, anche a mezzo posta elettronica. Il trasporto, le operazioni di carico/scarico, il montaggio e la rimozione degli imballaggi sono a carico del fornitore.

3. Le consegne sono effettuate presso gli Istituti scolastici della Provincia (Padova, Abano Terme, Cadoneghe, Caselle di Selvazzano, Camposampiero, Cittadella, Conselve, Este, Montagnana, Monselice, Piazzola sul Brenta e Piove di Sacco).

4. La Ditta fornitrice deve dare comunicazione della consegna agli Istituti con almeno un preavviso di 2 giorni lavorativi al fine di effettuare la fornitura rispettando le esigenze organizzative degli Istituti stessi.

5. Ad ogni consegna deve essere rilasciato D.D.T. attestante l'avvenuta fornitura. Il contributo Conai, se dovuto, deve essere assolto dalla Ditta.

Art. 9 - Modalità di pagamento.

1. Il pagamento delle forniture avviene su presentazione di regolare fattura, mediante mandato nei termini previsti dalla legge, a seguito di esito positivo del controllo sulle consegne e della regolarità contributiva (DURC). I termini per il pagamento decorrono a esito positivo del collaudo avvenuto.

2. In caso di contestazioni il pagamento delle fatture è effettuato solo al momento della definizione delle stesse, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere interessi moratori.

Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010).

1. Con la sottoscrizione del presente capitolato la Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

2. La Ditta aggiudicataria si impegna a comunicare alla Provincia di Padova gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, all'appalto di cui al presente capitolato, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

3. La Ditta comunica, inoltre, nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti, nonché ogni modifica relativa ai dati comunicati. Nelle transazioni di cui al presente appalto è inserito il codice CIG di riferimento.

Art. 11 - Controlli e penali.

1. La Provincia esegue dei controlli, di concerto con gli Istituti scolastici, al fine di verificare

che il materiale fornito sia rispondente alle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

2. Sono previste le seguenti penali:

a) Ritardo nella fornitura: trascorso il termine per la consegna (40 gg consecutivi) senza che la stessa sia stata eseguita, è applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo indipendentemente dall'importo della fornitura.

b) Contestazioni: qualora si riscontrino difetti/danni negli arredi o non corrispondenza tra quanto richiesto e consegnato, la Provincia invia una contestazione scritta, a mezzo PEC o raccomandata A/R, alla Ditta e le assegna un termine, non inferiore a 20 gg. consecutivi per la sostituzione dei beni contestati. Gli arredi contestati sono sostituiti a carico della Ditta aggiudicataria senza alcun onere aggiuntivo per la Provincia.

c) Ritardata sostituzione: per ogni giorno di ritardo oltre il termine assegnato (ai sensi della lettera b), è applicata una penale pari ad € 80,00= per un periodo massimo di 20 giorni, trascorsi i quali si procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 14.

Art. 12 - Modifiche o variazioni soggettive.

1. Le eventuali modifiche dell'assetto societario, le variazioni della denominazione e/o della ragione sociale dell'impresa aggiudicataria, devono essere comunicate alla Provincia di Padova, con allegata copia dell'atto di variazione, entro il termine di 15 (quindici) gg. consecutivi dalla data di stipulazione dell'atto.

2. Dall'atto deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente, nei confronti della Provincia; diversamente la titolare/legale rappresentante dell'impresa trasmette alla Provincia apposita dichiarazione contenente quanto richiesto.

3. Fino a quando non riceve la suddetta comunicazione, la Provincia di Padova riconosce quale unica contraente/beneficiaria l'impresa aggiudicataria originaria.

Art. 13 - Divieto di cessione o sub-appalto.

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria cedere o sub-appaltare in tutto o in parte il contratto di fornitura pena la risoluzione del contratto, salva ogni altra azione per il risarcimento di qualsiasi conseguente danno.

Art. 14 - Risoluzione e recesso.

1. Il contratto si risolve di diritto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione scritta da parte della Provincia alla Ditta aggiudicataria, da inviarsi mediante raccomandata A.R., al verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta aggiudicataria o qualora risultino positivi nei suoi confronti, gli accertamenti giudiziari antimafia presso la Prefettura competente;
- perdurante inadempimento da parte dell'aggiudicataria, anche dopo la contestazione scritta e lo spirare del termine assegnato ai sensi dell'art.11, comma 2, lettera c) (20+20 giorni);
- interruzione non motivata della fornitura;
- venire meno dei requisiti per la partecipazione alla gara, o per l'abilitazione al mercato Consip.

2. La Provincia, inoltre, procede alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 C.C. nel caso di gravi e/o reiterate inadempienze contrattuali, anche riguardanti fattispecie diverse contestate anche a mezzo fax.

3. La risoluzione del contratto fa sorgere in capo alla Provincia il diritto di affidare la fornitura alla Ditta che segue immediatamente in graduatoria o ad altra Ditta. Alla parte inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dalla Provincia ed i danni conseguenti.

4. In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Ente che abbiano incidenza sulla fornitura, lo stesso può recedere unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC. A titolo esemplificativo -non esaustivo- rientrano in tale ipotesi lo scorporo di

funzioni attualmente in capo alla Provincia, da parte della Regione o dello Stato, con conseguente soppressione e/o attribuzione delle stesse ad altri Enti Pubblici od Aziende di qualsiasi natura. Qualora gli eventi in questione si verificano nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della RdO e la stipula del contratto, è in facoltà dell'Ente di revocare la procedura di gara o non addivenire alla stipula del contratto, senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano vantare alcuna pretesa.

Sezione 4 – Disposizioni finali

Art. 15 - Foro competente.

1. Tutte le controversie inerenti il contratto e non definibili in via amministrativa, sono deferite al Foro di Padova.

Art. 16 - Informativa (art. 13 D.Lgs. 196/2003).

1. S'informa che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati forniti dalle imprese, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel suddetto codice.

2. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Padova con sede in Piazza Antenore n. 3, 35121 Padova nella persona del Presidente. In ogni momento possono essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 17 - Responsabile del procedimento.

1. La Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Provveditorato Economato Dr.ssa Nadia Cario.

2. Informazioni relative al presente capitolato d'oneri possono essere richieste al Servizio Economato (tel. 049/8201360-1361 fax 049/8201368 o posta elettronica a ilaria.arcolin@provincia.padova.it).

Art. 18 – Accettazione delle clausole.

1. Il presente capitolato datato e firmato è presentato con firma digitale per accettazione delle clausole in esso contenute ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 C. Civile.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa, nonché le condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Arredi 104" della Consip.

Per accettazione
La Titolare/Legale Rappresentante